

Il «ciclo di riciclo» di **carta e cartone**

Si parte dal **cittadino** per arrivare fino alla **cartiera**. E nel 2020 si è raggiunto un risultato importante

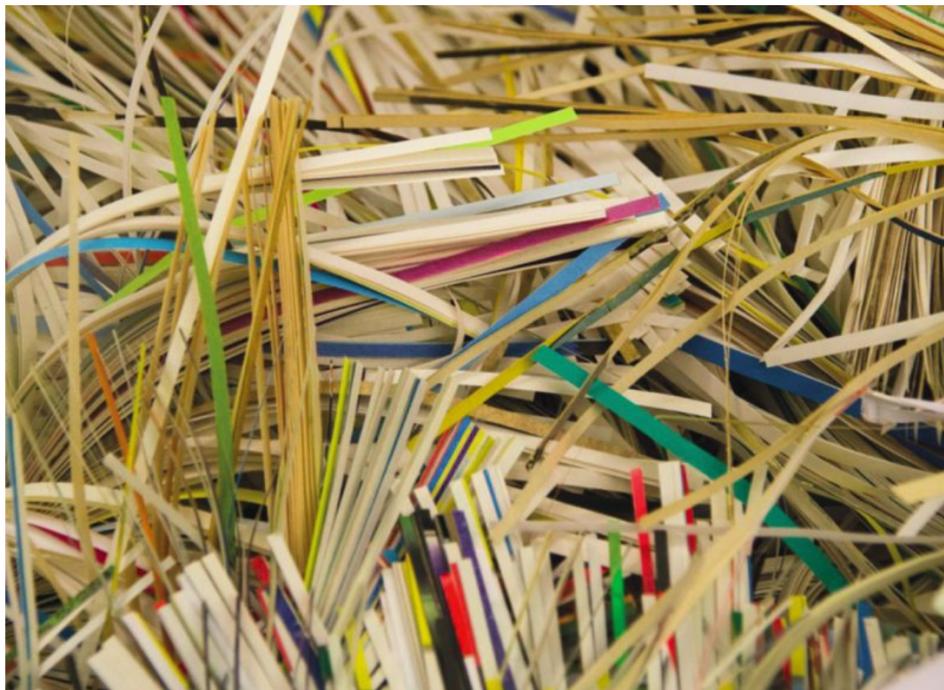
Regole base

Esistono delle semplici regole per differenziare carta e cartone nel modo corretto. Per esempio serve fare attenzione alla carta oleata e alla carta stagnola: si chiamano «carta» ma non vanno con la carta. In sostanza servono carta e cartone puliti: gli imballaggi con residui di cibo, o sostanze chimiche/velenose, non vanno con carta e cartone. E i fazzoletti di carta? Nemmeno loro vanno con la carta, nemmeno se puliti, perché anti-spappolo e difficili da trattare. Meglio poi appiattire e comprimere scatole e scatoloni, per ridurre il volume. Occhio agli scontrini: niente carta neanche per loro, sono fatti con carte termiche che generano problemi nel riciclo.

L'imperativo è sottrarre materiali preziosi alle discariche, come la carta, per dar loro nuova vita. E' l'obiettivo della raccolta differenziata, che ha portata a disegnare il «ciclo del riciclo» di carta e cartone. Parliamo di un processo in grado di proteggere l'ambiente, ridurre gli sprechi, economizzare le risorse e creare occupazione.

Il primo anello di questa catena virtuosa è il cittadino, il quale ha il compito di separare la carta e il cartone dai rifiuti generici. La «palla» passa poi al comune o al gestore incaricato, che si occuperà della raccolta. Entrano poi in scena gli impianti di recupero, dove carta e cartone sono selezionati e privati dei materiali estranei. Tocca ora alla cartiera, dove la carta da macero è rilavorata e rinasce sotto nuove forme. In cartotecnica e tipografie la carta viene invece trasformata in nuovi prodotti e imballaggi, pronti per essere usati dalle aziende utilizzatrici, le quali attraverso la rete di distribuzione, li rendono nuovamente disponibili per gli utilizzi della nostra vita quotidiana.

Una volta compreso il «ciclo del riciclo» è bene anche andare ad analizzare i dati



contenuti nel 26esimo (e ultimo finora) rapporto annuale Comico sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Italia. Si riferisce ai dati 2020, anno in cui è calata la produzione dei rifiuti ma non la raccolta differenziata. Il tasso di riciclo degli imballaggi cellulose supera l'87%: centrati gli obiettivi UE con ben 10

anni di anticipo. È questa infatti la notizia che più ci rende orgogliosi, per una volta.

Entriamo nel dettaglio: con una resa pro-capite media di 57,2 kg/abitate-anno, nel 2020 sono stati differenziati complessivamente quasi 3,5 milioni di tonnellate di materiale celluloso, con un lieve

decremento dello 0,6% sull'ultimo anno, effetto diretto delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, pari a circa 22 mila tonnellate. I numeri del Rapporto confermano dunque la centralità della raccolta differenziata come abitudine quotidiana, anche in uno scenario profondamente mutato, a partire dalla ri-

duzione della produzione dei rifiuti che ha avuto una flessione prevedibile con la pandemia.

Ciò nonostante, le raccolte differenziate hanno tenuto, in particolare quella di carta e cartone: in un contesto in cui, a livello nazionale, i rifiuti si riducono del 3% e le raccolte differenziate complessive calano del 2,5%, quella di carta e cartone diminuisce di poco, solo dello 0,6%. In controtendenza il tasso di riciclo degli imballaggi cellulose è arrivato a quota 87%, ben 6 punti percentuali sopra rispetto al 2019.

Questo trend, frutto anche delle nuove abitudini di vita e di consumo legate al ricorso allo smart working, all'assenza di turisti e alla chiusura di esercizi commerciali e della ristorazione, emerge con maggior forza nelle grandi città come Milano, Torino e Firenze.

In queste realtà la produzione complessiva di rifiuti urbani diminuisce (-8,2%) come pure la raccolta differenziata complessiva (-8,5%) ma la frazione carta e cartone meno delle altre (-3,5%). Ciò significa che l'attenzione per i rifiuti cellulose, anche in un contesto in cui se ne producono meno, resta alta.



S.K.M. di Fragliasso Antonio & C S.a.s.

Indirizzo: Via E. Fermi, 16/22

Novara (NO)

Tel: 0321.391479 fax: 0321.390712



S.K.M. si occupa del recupero, del ritiro e dell'imballaggio di materiali riciclabili non pericolosi, fornendo un servizio strategico a beneficio dell'ecologia

- ▶ **Carta e Cartone**
- ▶ **Materie Plastiche**
- ▶ **Materiali Ferrosi**
- ▶ **Materiali legnosi**

S.K.M. Garantisce un elevato livello di servizio alla propria clientela grazie ad un'ottima logistica e ad una costante attenzione nelle varie fasi di lavorazione

L'azienda possiede contenitori (a cielo aperto /compattatori / presse stazionarie), che vengono depositati su richiesta presso i clienti per effettuare i vari servizi di raccolta.